

25/07/2024



CONFERENZA UNIFICATA

25 luglio 2024

Punto 2) all'o.d.g.:

INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 214, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213, SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO PER LE DISABILITÀ, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, IL MINISTRO DELL'INTERNO, RECANTE "CRITERI DI RIPARTO E MODALITÀ PER IL MONITORAGGIO DELLA QUOTA PARTE DEL FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ IN FAVORE DEI COMUNI, PER L'ANNO 2024, PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO"

Si esprime intesa

Si valuta positivamente la scelta di garantire per il 2024 un contributo medio per studente con disabilità pari a quello dell'anno 2023, commisurato al numero di studenti con disabilità che frequentano le scuole del territorio comunale, **ma si osserva che**:

- il numero di studenti con disabilità che hanno diritto al servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione è in forte e continua crescita negli ultimi anni;
- dalle prime analisi delle relazioni di rendicontazione e di monitoraggio del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità riferita all'anno 2023 la domanda di servizio da parte delle scuole appare fortemente condizionata dal livello di offerta di servizi sociali sul territorio (dove i servizi sono meno intensi la richiesta è minore);
- la prima analisi delle relazioni di rendicontazione e di monitoraggio relative all'anno 2023, diffusa da ANCI in diverse sedi istituzionali, evidenzia che le risorse per garantire il servizio in questione sono di molto superiori al contributo statale: **circa 480 Mln di risorse proprie impegnate direttamente dai Comuni, a fronte dei 103 Mln di risorse rese disponibili dal fondo**, e che per ottenere i necessari effetti di potenziamento, **ma anche per garantire gli stessi importi medi a studente del 2024, sarà necessario dal 2025 integrare il fondo nazionale con ulteriori risorse.**